



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA
TECNICA

Div. IX-Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (“Regolamento IMI)”;

VISTA la domanda del SIG. DUMITREL RATA, cittadino rumeno, volta a richiedere il riconoscimento della qualifica professionale estera, acquisita nella Repubblica di Romania, per l’esercizio in Italia, in qualità di Responsabile tecnico, dell’attività di “Autoriparazione, ai sensi dell’art. 1, comma 3, Lettera A) Meccatronica (comprendente meccanica-motoristica ed elettrauto), della Legge 5 febbraio 1992, n. 122”, recante “Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell’attività di autoriparazione”;

VISTO il titolo di formazione professionale, denominato “CERTIFICAT DE ABSOLVIRE A SCOLII PROFESIONALE- SERIE A N. 0271541” (CERTIFICATO DI COMPIMENTO DELLA SCUOLA PROFESSIONALE SERIE A, N. 271541), rilasciato il 12 ottobre 2005 dal Ministero della Pubblica Istruzione e della Ricerca della Romania, attestante la frequenza del SIG. DUMITREL RATA al corso triennale della Scuola professionale presso l’Istituto Tecnico per l’Industria Automotive della città di Onesti (provincia di Bacau) ed il conseguimento del relativo Diploma, previo superamento di apposito esame di Stato svolto nella sessione di giugno 2005, ottenendo il titolo di “MUNCITOR-PERITO QUALIFICATO” nella professione di “MECANIC AUTO”;

ESAMINATO il documento fornito in allegato al Diploma Serie A, n. 271541, denominato “ADEVERINTA DE COMPETENTE PROFESIONALE” (CONFERME DI COMPETENZE PROFESSIONALI) con cui, mediante l’elenco del 12 ottobre 2005 fornito dal citato Ministero rumeno delle discipline inserite nel piano di studi seguito, sono state certificate le competenze professionali acquisite dal SIG. DUMITREL RATA durante il percorso formativo scolastico triennale, ivi indicato, stabilito per la qualifica e la specializzazione precedentemente riferita;

TENUTO conto delle informazioni necessarie alla valutazione del predetto diploma professionale, acquisite anche tramite il Sistema Informativo del Mercato Interno della Commissione europea con la richiesta IMI N. 106756, rese dall’Autorità rumena (CNDIPT), competente per la Direttiva 2005/36/CE, per cui l’attività di “MECANIC AUTO (MECCANICO AUTO-EQF LIVELLO 3)” non è una professione regolamentata in Romania, mentre la formazione per il conseguimento di tale qualifica è disciplinata da un’ordinanza del competente Ministro, in conformità all’art. 3, par.1), lett. e) della citata Direttiva comunitaria, e corrisponde al livello a) ii) dell’articolo 11 della medesima Direttiva;

ACQUISITE ulteriori indicazioni con la predetta IMI N. 106756, in base alle quali l’Autorità rumena interpellata ha confermato l’autenticità ed il regolare conseguimento del citato Diploma, stabilendo che lo stesso conferisce al suo titolare il diritto di esercitare in Romania la relativa professione di “MECANIC AUTO” autonomamente ed in qualità di



Responsabile tecnico di impresa di settore, precisando inoltre le attività professionali esercitabili nell'ambito di tale qualifica;

APPRESO inoltre sempre con la medesima informativa IMI che l'attestato di idoneità professionale, "ADEVERINTA DE COMPETENTE PROFESIONALE", ha valore solo se rilasciato insieme al citato Certificato serie A n. 0271541 e che le competenze professionali acquisite, in esso specificate, consentono di esercitare la relativa professione in qualsiasi momento dopo il rilascio del Diploma;

CONSIDERATO che per comprovare la sussistenza, nel Paese di origine del richiedente, dei requisiti dell'onorabilità e della moralità, dell'assenza di dichiarazione di fallimento, dell'assenza di sospensione o divieto per gravi mancanze professionali o condanne penali, è stato esibito il "CERTIFICAT DE CAZIER JUDICIAR N. 23825502 DEL 18 MAGGIO 2020", rilasciato dal MINISTERO DELL'INTERNO DELLA ROMANIA-ISPettorato GENERALE DELLA POLIZIA RUMENA- DIREZIONE GENERALE DI POLIZIA DELLA PROVINCIA DI BACAU - CASELLARIO GIUDIZIALE, ove nello stesso si riscontra l'annotazione, attestante la mancanza di reati ascritti al SIG. DUMITREL RATA;

TENUTO CONTO altresì che con IMI N. 106844, generata direttamente dal CENTRO NAZIONALE RUMENO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE TECNICA E PROFESSIONALE-CNDIPT, l'Autorità interpellata, ossia l'INSPECTORATUL GENERAL AL POLITIEI ROMANE - DIRECTIA CAZIER JUDICIAR STATISTICA SI, ha attestato l'autenticità del citato Certificato del casellario giudiziale del 18 maggio 2020, asserendo che tale documento conferma il possesso dei requisiti di onorabilità e di moralità del SIG. DUMITREL RATA e stabilisce che quest'ultimo non risulta sospeso o interdetto dall'esercizio della professione per gravi mancanze professionali o per una condanna penale, sostenendo inoltre di non avere informazioni su eventuali dichiarazioni di fallimento riferite al predetto soggetto;

ACCERTATO infine, come da ulteriori precisazioni fornite dal predetto Ispettorato rumeno, che il SIG. DUMITREL RATA non risulta essere oggetto in un qualsiasi Paese europeo di una sanzione penale di carattere professionale, anche con effetti temporanei, che potrebbe impedire l'esercizio della professione di "Mecanic Auto";

CONSIDERATO che il destinatario del presente provvedimento non ha documentato il possesso di esperienza lavorativa, né estera maturata in Romania, né acquisita in Italia nella qualifica in esame;

STABILITO che in Italia l'attività di autoriparazione, secondo la ripartizione operata dall'art. 1 comma 3, lettere dalla a) alla c) della Legge 5 febbraio 1992, n. 122, si suddivide in tre attività, ove alla lettera a) viene annoverata quella di MECCATRONICA che comprende oltre alla meccanica-motoristica, anche l'attività di elettrauto, settori dunque che non possono essere scissi;

VISTA la delibera del 9 SETTEMBRE 2020 assunta dalla Conferenza di servizi (art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007), con il parere conforme espresso dai rappresentanti delle Associazione di categoria CONFARTIGIANATO-AUTORIPARAZIONE E CNA, secondo cui, ai sensi del D.LGS. N. 206/2007 - CAPO II - REGIME GENERALE - ARTICOLI 18-21, il titolo di qualifica professionale documentato dall'interessato, sulla base delle citate premesse, è stato ritenuto idoneo a consentire in Italia, in qualità di Responsabile tecnico di impresa di "Autoriparazione", l'esercizio dell'attività riferita all'art 1, comma 3, lettera a) "MECCATRONICA" della Legge n. 122/1992, e si è determinato di accogliere al riconoscimento la domanda del SIG. DUMITREL RATA, subordinatamente al superamento di una misura compensativa, così come disciplinato dagli articoli 22 e 23 del citato d.lgs. n. 206/2007 e s.m.i.;



RITENUTO necessario prevedere la predetta misura compensativa, in quanto, la professione regolamentata di AUTORIPARAZIONE-SEZIONE MECCATRONICA in Italia *“include una o più attività professionali regolamentate, mancanti nella corrispondente professione nello Stato membro d’origine (Romania) del richiedente, e la formazione richiesta riguarda “materie sostanzialmente diverse da quelle dell’attestato di competenza o del titolo di formazione in possesso del richiedente” (art. 22, comma 1, lett. c) del d.lgs. 206/2007;*

RILEVATO infatti, nel caso specifico, che il percorso formativo seguito e documentato dall’interessato, in termini di contenuto, è molto diverso da quello previsto dalla normativa italiana di settore per l’esercizio dell’attività di *“Autoriparazione-sezione di “MECCATRONICA”, in quanto includente sia il settore di meccanica-motoristica e sia quello di elettrauto, che non possono essere scissi;*

STABILITO che, in applicazione dell’art. 14, par. 3, comma 3 della Direttiva 2005/36/CE e s.m.i., la citata misura compensativa, diretta a colmare la differenza di formazione riscontrata, viene individuata in una prova attitudinale sulle materie, di cui al DECRETO DIRETTORIALE 12 FEBBRAIO 2016, recante *“Regolamento in applicazione delle misure compensative al fine del riconoscimento della qualifiche professionali: ATTIVITÀ DI AUTORIPARAZIONE – SEZIONE MECCATRONICA”,* dettagliatamente indicate nell’*“ALLEGATO A”,* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota PROT. N 0230537 del 6 ottobre 2020, ha comunicato al SIG. DUMITREL RATA, a norma dell’art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, che la domanda di riconoscimento era stata accolta subordinatamente al superamento della riferita misura compensativa;

CONSIDERATO che il richiedente, non si è avvalso della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VERIFICATO che l’imposta di bollo, stabilita in € 32,00 è stata regolarmente corrisposta dal richiedente mediante bonifico bancario n.1101193450231198, emesso dalla Banca UNICREDIT di Castiglione di Cervia - data contabile dell’11 dicembre 2019;

DECRETA

Articolo 1

1. Con il presente provvedimento, al SIG. DUMITREL RATA, cittadino rumeno, nato a COMANESTI (ROMANIA) il 10 LUGLIO 1987, viene riconosciuto il Diploma professionale, riferito in premessa, quale titolo di qualifica valido per lo svolgimento in Italia dell’attività di *“AUTORIPARAZIONE – Legge 5 febbraio 1992, n. 122, di cui all’art. 1 comma 3, lett. a) – MECCATRONICA”,* subordinatamente all’applicazione di una misura compensativa (Artt. 22 e 23 del citato D.Lgs. n. 206/2007 e s.m.i.), volta a colmare le carenze formative riscontrate, consistente in una prova attitudinale.

2. I contenuti della misura compensativa e le relative modalità di svolgimento sono riportate nell’*“ALLEGATO A”,* che costituisce parte integrante del presente decreto.

3. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico *www.mise.gov.it*, ai sensi dell’art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.



4. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni.

IL DIRETTORE GENERALE
(*Avv. Loredana GULINO*)

Roma, 18 dicembre 2020



ALLEGATO A

La prova attitudinale consiste in una prova teorico/pratica ed in una prova orale sulla base dei contenuti delle materie di cui al Decreto direttoriale 12 febbraio 2016, recante “Regolamento in applicazione delle misure compensative al fine del riconoscimento della qualifiche professionali: attività di autoriparazione” (stabilite dalla Conferenza di servizi su proposta dell’Autorità competente). Si svolge in lingua italiana ed è diretta a verificare il possesso delle conoscenze, delle competenze e delle abilità professionali del candidato, allo scopo di valutarne l’idoneità all’esercizio dell’attività regolamentata di autoriparazione.

Gli oneri per l’attuazione della misura compensativa sono a carico dell’interessato (art. 25 D.Lgs. 9 novembre 2007 n. 206). In caso di esito sfavorevole o di mancata presentazione dell’interessato, senza valida giustificazione, la prova non può essere ripetuta prima di sei mesi (art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 206/2007).

PROVA ATTITUDINALE PER LA SEZIONE MECCATRONICA

LA PROVA TEORICO/PRATICA VERTERÀ SULLE SEGUENTI MATERIE:

PARTE ELETTRONICA

- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione e messa a punto centralina elettronica motori benzina;
- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione dei sistemi di iniezione dei motori a benzina e dei motori diesel, nei loro vari componenti (centralina, pompa carburante, iniettori, sensori, ecc.);
- controllo e riparazione dei sistemi elettronici di regolazione dell'autotelaio (abs, esp, asr, ecc.);
- revisione ed equilibratura turbocompressori con waste-gate o a geometria variabile;
- strumenti di diagnostica e controllo;
- installazione computer di bordo, sistemi di navigazione satellitare;
- installazione impianti climatizzazione;
- controllo e sostituzione dei cambi semiautomatici robotizzati e sequenziali.

PARTE MISTA

- installazione impianto gpl;
- controllo, riparazione o sostituzione dei differenziali o dei sistemi a trazione integrale;
- controllo e sostituzione dei cambi automatici.

PARTE ELETTRICA

- messa a punto dell'accensione;
- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione;
- installazione antifurto;
- installazione autoradio;
- sostituzione batteria;
- allineamento proiettori.



- apparato elettrico degli autoveicoli (riparazione e rifacimento);
- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione.

LA PROVA ORALE consisterà in un colloquio sulle materie oggetto della prova teorico/pratica. La prova orale consiste in un colloquio sulle predette materie.

La prova attitudinale è organizzata dalla REGIONE EMILIA ROMAGNA presso una struttura da essa individuata.

Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova, deve presentare apposita domanda alla :

REGIONE EMILIA ROMAGNA

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO

VIALE ALDO MORO, N. 38 - 44121 BOLOGNA

PEC ATTUAZIONEIFL@POSTACERT.REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT

EMAIL: ATTUAZIONEIFL@REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT

RIFERIMENTI:

RESPONSABILE: DOTT.SSA FRANCESCA BERGAMINI

FUNZIONARIO RESPONSABILE: LAURA SACCENTI

E.MAIL: LAURA.SACCENTI@REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT

La Regione ammette il candidato a sostenere la prova, comunicandone luogo e data, al recapito da questi indicato nella domanda, con almeno 20 giorni di anticipo. Lo svolgimento della prova è presieduto da una commissione costituita dalla Regione, che può fare riferimento, per la composizione della stessa, alle proprie norme in materia di esami di qualifica. Il richiedente deve presentarsi alla prova munito di valido documento di riconoscimento.

Al termine del colloquio e visto il risultato della prova pratica la Commissione esaminatrice delibera sulla prova attitudinale e rilascia al candidato apposito attestato.

La prova si intende superata se, a conclusione della stessa, la commissione d'esame esprime parere favorevole e dichiara idoneo il richiedente. In ogni caso il giudizio della commissione deve essere adeguatamente motivato.

La Commissione d'esame comunica l'esito della prova attitudinale con apposito verbale all'Ufficio regionale competente, il quale ne dà comunicazione a questo Ministero tramite PEC.

Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di avvenuto superamento della prova d'esame costituisce titolo per consentire al candidato, secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.